



ERBA - E' stata avviata in provincia di Como **la nuova iniziativa di Poste Italiane "Etichetta la cassetta"**. Coinvolti nella campagna **i Comuni di Como, Asso, Cucciago, Erba, Lomazzo, Mariano Comense, Menaggio e Olgiate Comasco, oltre ad altri 89 piccoli Comuni sotto i 5.000 abitanti** dove i cittadini con cassetta "anonima" stanno ricevendo, in queste settimane, una comunicazione da parte dell'Azienda che li invita ad apporre le etichette con il proprio nome e cognome sulle cassette domiciliari e sul citofono condominiale. Le etichette da utilizzare, a strappo e adesive, sono state incluse gratuitamente nella lettera di avviso.



“Può avvenire infatti che, nonostante l’efficienza del servizio di smistamento della corrispondenza, la consegna finale sia resa oggettivamente impossibile da un piccolo elemento, all’apparenza poco significativo, ma determinante: l’assenza del nome e cognome dei cittadini sul citofono o nella cassetta delle lettere, il che non permette la corretta identificazione del destinatario della corrispondenza” spiegano dalle Poste. “Poste Italiane, da sempre attenta a migliorare la qualità del proprio servizio nei confronti della popolazione su tutto il territorio nazionale e convinta che il miglioramento costante della qualità di prodotti e servizi offerti sia un elemento centrale della propria strategia, ha quindi deciso di intervenire interessando direttamente i cittadini e donando loro le etichette per farsi identificare e rendere così più agevole il lavoro quotidiano del portalettere”. Particolarmente interessati da questa operazione sono i comuni con meno di 5.000 abitanti, un segmento significativo di popolazione a cui Poste Italiane sta dedicando

ormai da due anni una particolare attenzione, per accompagnarne la riqualificazione e lo sviluppo sostenibile, come sottolineato **dall'Amministratore Delegato Matteo Del Fante durante il recente incontro Sindaci d'Italia che si è svolto il 28 ottobre scorso a Roma.**

Attraverso il progetto "**Etichetta la cassetta**", i cittadini sono invitati anche a comunicare l'indirizzo aggiornato ai propri mittenti abituali, in particolare i fornitori delle utenze, altro elemento che spesso complica il servizio di recapito. Inoltre l'Azienda ha avviato un percorso di collaborazione con le istituzioni locali in ottica di una reciproca e positiva condivisione per intervenire sulla toponomastica, perché la corretta esposizione delle vie e dei numeri civici contribuisce a rendere efficace il servizio, soprattutto nei territori periferici.